

## **La proposta della Global Nurses United per affrontare gli impatti sulla salute dei cambiamenti climatici**

--

*La Global Nurses United è una federazione internazionale di sindacati infermieristici e di operatori sanitari in più di 30 paesi, che lottano insieme per i diritti degli infermieri lavoratori, per la protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro, per infrastrutture solide nella sanità pubblica e per un'assistenza sicura e terapeutica a favore dei pazienti e delle comunità.*

--

Il personale infermieristico e i sindacati che li riuniscono sono in prima linea nella risposta agli impatti sulla salute dovuti ai cambiamenti climatici in tutto il mondo. A nostro avviso, è evidente che i sistemi sanitari e le infrastrutture non sono attualmente preparati a rispondere adeguatamente alle sfide sanitarie che deriveranno dal cambiamento climatico.

Il personale infermieristico sa bene che gli effetti del cambiamento climatico si stanno già facendo sentire nei nostri paesi e nelle nostre comunità – a cominciare dalle ondate di calore, dalla siccità e dagli incendi fino all'innalzamento del livello del mare, alle inondazioni e ad altre calamità. Il cambiamento climatico sta già accelerando la trasmissione di malattie, l'inquinamento atmosferico, la perdita dei raccolti e la migrazione globale, sicché le persone hanno cominciato ad abbandonare le regioni più insospite per la sopravvivenza umana. L'aumento delle temperature e gli eventi meteorologici estremi stanno già avendo effetti profondi sulla salute pubblica, portando a un aumento dei rischi legati ai colpi di calore, alle lesioni fisiche, alla malnutrizione, all'esposizione a malattie infettive e all'impatto sulla salute derivante dalle evacuazioni e dall'esposizione ai conflitti.

Secondo un rapporto dell'[Organizzazione Mondiale della Sanità](#) pubblicato nel 2023 si stima che, nel caso in cui proseguisse l'attuale andamento delle emissioni globali, entro la fine del secolo moriranno nove milioni di persone all'anno per cause legate al clima, a meno che non vengano intraprese azioni governative incisive per affrontare l'impatto che i cambiamenti climatici hanno sulla salute.

L'accordo di Parigi del 2015 ha invocato il "diritto alla salute" come principio fondamentale dell'azione per il clima, e gli operatori sanitari di tutto il mondo hanno sempre saputo che la salute del nostro pianeta e la salute della popolazione umana sono legate l'una all'altra. Al fine di proteggere la salute pubblica, i governi devono investire nelle infrastrutture, nella predisposizione operativa della salute pubblica e nella tutela della salute e della sicurezza necessarie ai fini della sopravvivenza umana e della lotta per la giustizia climatica.

Per la prima volta in assoluto, in occasione della COP28, ospitata dagli Emirati Arabi Uniti, i negoziati internazionali sul clima includeranno una "Giornata della salute" ufficiale e un incontro fra i ministri della salute. La Global Nurses United accoglie con favore l'inclusione ufficiale dell'assistenza sanitaria all'interno dei negoziati sul clima, ed esorta ogni paese a utilizzare questo evento per assumersi

impegni che investano in provvedimenti a favore sia della salute pubblica che della predisposizione operativa ai cambiamenti climatici, allo scopo di proteggere le comunità.

Il personale infermieristico si dedica alla protezione della salute pubblica nelle comunità. Esortiamo i governi ad aderire alle seguenti proposte al fine di mitigare la crisi climatica e aumentare la predisposizione operativa dei sistemi sanitari:

1. **Mitigare la crisi climatica** eliminando gradualmente sia la produzione che il consumo di combustibili fossili e riducendo rapidamente le emissioni di carbonio a livello globale.

Nonostante la necessità ufficialmente riconosciuta di abbandonare rapidamente i combustibili fossili, in molti paesi del mondo sono in costruzione o in fase di pianificazione nuovi progetti infrastrutturali che sfruttano combustibili fossili. Per raggiungere un futuro a emissioni zero è necessario cessare la produzione e il consumo dei combustibili fossili.

A livello globale, il sistema sanitario è responsabile di quasi il 5% delle emissioni di gas serra, derivanti sia dalle infrastrutture ospedaliere che dalle catene di approvvigionamento di beni e servizi sanitari.<sup>1</sup> È fondamentale che i paesi si impegnino a decarbonizzare le infrastrutture cruciali per l'assistenza e spingano le organizzazioni sanitarie a disinvestire dai combustibili fossili in modo da arginare l'aumento delle emissioni globali associate alla combustione di combustibili fossili.

2. **Rafforzare le infrastrutture sanitarie e di emergenza** per garantire che tutti gli ospedali e le strutture sanitarie possano continuare a funzionare in caso di catastrofi climatiche e siano resistenti ai futuri eventi meteorologici estremi.

A causa degli eventi climatici, il personale infermieristico di tutto il mondo ha visto gravissime interruzioni all'assistenza che è in grado di mettere in campo. È probabile che questi eventi meteorologici estremi aumentino sia per frequenza che per gravità, mentre allo stesso tempo sussiste il rischio che i servizi medici possano dover affrontare epidemie impreviste di malattie infettive come quelle trasmesse dai virus Dengue e Zika. È di importanza cruciale che i governi investano nelle iniziative che garantiscono la resilienza, la sostenibilità e la mitigazione delle catastrofi nel settore delle infrastrutture sanitarie, con il fine di continuare a fornire assistenza ai pazienti. I servizi sanitari devono essere inclusi nelle strategie di gestione del rischio. I governi devono inoltre assicurarsi che le catene di approvvigionamento medico siano resilienti, trasparenti e sostenibili dinanzi al crescente numero di emergenze meteorologiche estreme legate al clima. Esortiamo i governi a sostenere e a sviluppare la produzione sul territorio e le catene di approvvigionamento locali come contributo a istituire la resilienza.

3. **Proteggere la salute pubblica globale** di fronte all'aumento delle temperature e all'aumento della trasmissione delle malattie salvaguardando il pubblico dagli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute.

Durante la pandemia da Covid-19, abbiamo visto il fallimento della comunità internazionale nel contenere un virus in rapida diffusione, che ha provocato la morte di milioni di persone, tra cui un numero significativo di operatori sanitari. È fondamentale che i paesi e le regioni pianifichino il futuro

---

<sup>1</sup> Matthew J. Eckelman, Kaixin Huang, Robert Lagasse, Emily Senay, Robert Dubrow, and Jodi D. Sherman. "Health Care Pollution And Public Health Damage In The United States: An Update." 7 dicembre 2020. <https://www.healthaffairs.org/doi/full/10.1377/hlthaff.2020.01247>. Ultimo accesso: 13/11/2023.

in modo da proteggere al meglio le popolazioni vulnerabili, anche garantendo assistenza sanitaria e servizi pubblici di alta qualità all'intera popolazione. Ciò include la necessità di assicurare l'accesso a fonti di acqua sicura e il miglioramento dei servizi igienico-sanitari, e di promuovere l'accesso all'educazione e alle informazioni sanitarie nonché ai servizi sanitari essenziali, compresa la vaccinazione. Al fine di garantire che i paesi a basso reddito abbiano la disponibilità per investire nelle infrastrutture sanitarie pubbliche essenziali, i governi e le istituzioni finanziarie multilaterali internazionali devono concedere la riduzione del debito e aggiornare le strategie per l'estinzione del debito nei paesi a basso reddito del Sud del mondo.<sup>2</sup> Gli investimenti nella salute pubblica globale e nei provvedimenti per l'adattamento climatico sono da considerarsi beni pubblici e migliorano la vita di tutti i cittadini.

4. **Offrire sostegno al personale infermieristico e agli altri operatori sanitari in prima linea** di fronte alle catastrofi, facendo in modo che siano preparati a gestire eventi meteorologici estremi e a prendersi cura dei pazienti colpiti da un clima in rapido riscaldamento.

L'aumento delle temperature pone significativi rischi fisici, mentali ed emotivi a carico degli operatori sanitari, e i governi hanno la responsabilità di incentivare maggiori investimenti nella formazione clinica in tema di disastri climatici, in modo da garantire che la forza lavoro sanitaria sia preparata a gestire gli impatti sulla salute di un pianeta in rapido riscaldamento. Le strutture sanitarie hanno il dovere di istituire la sicurezza del personale, la protezione sul posto di lavoro e le indennità di rischio nel caso in cui le protezioni non siano possibili, rendendole disponibili al personale infermieristico e agli altri operatori sanitari durante le perturbazioni climatiche, nonché di fornire adeguati dispositivi di protezione individuale (DPI). I governi sono tenuti a rispettare il diritto del personale infermieristico e degli altri operatori sanitari di organizzarsi e negoziare collettivamente.

5. **Garantire che tutte le parti interessate vengano consultate** durante lo sviluppo dei programmi per la predisposizione operativa alle variazioni climatiche e all'assistenza sanitaria.

Per assicurare che siano presenti misure eque e sostenibili per l'intera popolazione in materia di salute pubblica e di predisposizione operativa alle variazioni climatiche, è imperativo che i governi si consultino con una vasta e diversificata gamma di interlocutori interessati. Il cambiamento climatico causa l'aggravamento dell'ingiustizia razziale e dell'ingiustizia di genere, in parte perché gli impatti sanitari più gravi del cambiamento climatico ricadono su popolazioni che sono già vulnerabili alle disuguaglianze sanitarie. Le comunità indigene, le donne e le persone oppresse a causa del loro genere, le persone di colore e le comunità a basso reddito sono in prima linea dinanzi alla complessa crisi sanitaria e climatica. Affrontare in modo proattivo le minacce del cambiamento climatico nel campo della giustizia razziale e della giustizia di genere impone ai governi di considerare gli impatti razziali e di genere nei programmi di predisposizione operativa alle variazioni climatiche e all'assistenza sanitaria. Questi programmi devono includere la consultazione con il personale infermieristico, con gli altri operatori sanitari e con i nostri sindacati. Devono anche includere una consultazione significativa con i leader delle prime nazioni e delle comunità indigene, spesso tra le

---

<sup>2</sup> Ivana Vasic-Lalovic, Lara Merling, Aileen Wu, Center for Economic and Policy Research. *The Growing Debt Burdens of Global South Countries: Standing in the Way of Climate and Development Goals*. 12 ottobre 2023. <https://cepr.net/report/the-growing-debt-burdens-of-global-south-countries-standing-in-the-way-of-climate-and-development-goals/>. Ultimo accesso: 10 novembre 2023.

prime a essere colpite dai cambiamenti climatici, affinché possano accedere al tavolo delle strategie per la predisposizione operativa all'assistenza sanitaria.